

CONSULTORIO FAMILIARE



CENTRO FAMIGLIA

“Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi”

PROGETTI DA ATTUARE PER L'ANNO SOCIALE 2017-18 DEL CONSULTORIO FAMILIARE – CENTRO FAMIGLIA “BELTRAME QUATTROCCHI”

Il **Consultorio familiare, Centro famiglia “Beltrame Quattrocchi”**, opera da più di due anni nella nostra Diocesi. Fino ad ora, le due attività prevalenti sono state: **a)** le consulenze familiari e psicologiche, per un totale di 176 casi seguiti, dal 2015 ad oggi; nei soli sette mesi del 2017 sono stati seguiti 87 casi (i casi prevedono coppie, persone singole, genitori-figli). Le altre consulenze effettuate sono state le 3 consulenze legali e le 3 consulenze etiche. Le consulenze familiari sono effettuate da 4 consulenti familiari in tirocinio e da 2 counsellor, mentre le consulenze psicologiche e/o le psicoterapie da 6 psicologhe di cui 3 sono anche psicoterapeute ; **b)** la seconda attività svolta dal Consultorio è la Scuola per Consulenti Familiari (affiliata alla SICoF di Roma, Scuola Italiana Consulenti Familiari, e aderente all'AICCeF, Associazione Italiana Consulenti della Coppia e della Famiglia), che è attualmente in corso per 15 allievi, i quali, a settembre inizieranno il loro secondo anno.

Il servizio del Consultorio offre, pertanto, consulenza familiare di tipo educativo, capace di dare risposte alle urgenze sociali relative alla vita della coppia, della famiglia, alla maternità e paternità responsabile, alla tutela della donna e dei minori. Tale servizio si basa sul bene proprio di ciascuna persona, sul valore umano e sociale della famiglia e della globalità delle situazioni relazionali in cui le problematiche della famiglia si sviluppano. Esso costituisce un servizio in cui le famiglie riescono a trovare risposte soddisfacenti, sia sul piano professionale che umano, a specifici bisogni e problemi.

1) SCUOLA PER CONSULENTI FAMILIARI

La **Scuola per Consulenti Familiari** è triennale e, a completamento dei tre anni e la discussione della tesi , rilascia il Diploma/Qualifica professionale di Consulente familiare, riconosciuto ai sensi della Legge Nazionale n. 4 del 14 gennaio 2013. Ad oggi sono operativi 4 consulenti familiari in tirocinio e 12 allievi hanno appena concluso il terzo anno: da settembre in poi svolgeranno, prima, gli esami orali e successivamente, la discussione della tesi. Successivamente potranno iniziare a svolgere il tirocinio presso il consultorio.

2) GRUPPI DI PAROLA

Il **Gruppo di parola** è un particolare incontro di gruppo per figli di separati in età omogenea (bambini, adolescenti, ...) che in un ciclo breve di incontri ed utilizzando tecniche specifiche, offre ai figli la possibilità di esprimersi circa la propria situazione di disagio legata alla separazione dei genitori. Non si configura perciò come un'attività terapeutica, ma piuttosto come un intervento di prevenzione che offre ai figli la possibilità di esprimere sentimenti, emozioni, dubbi e difficoltà provati per la separazione dei genitori, di dividerli in un gruppo di pari. Il gruppo è condotto da un professionista esperto nell'ascolto dei loro bisogni e dà alla sua conclusione l'opportunità ai genitori di ricevere dei feedback sui vissuti dei loro figli. Il *Gruppo di parola* ha come obiettivo quello di favorire la comunicazione tra figli e genitori e tra pari, di salvaguardare il legame intergenerazionale con entrambi i rami familiari, di aiutare i figli ad affrontare i cambiamenti emozionali ed organizzativi legati alla separazione dei genitori o alla ricostituzione di un diverso nucleo familiare. E' un intervento che si propone di mantenere la comunicazione tra gli ex coniugi, valorizzando la condivisione della genitorialità.

Per queste ragioni, e a seguito dei 13 casi seguiti, di consulenza a genitori e figli, il Consultorio intende formare delle persone, che già operano al suo interno, su questo ambito. La formazione verrà proposta a

CONSULTORIO FAMILIARE



CENTRO FAMIGLIA

“Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi”

sei tra consulenti e psicologhe, due per ogni anno. La formazione comprende oltre al corso professionale istituito dall'Università Cattolica di Milano o Roma, il pagamento dei viaggi e dei pernottamenti necessari.

3) TEEN STAR

Teen star è un programma di educazione affettiva e sessuale che tiene conto della totalità della persona. I giovani iniziano a comprendere il valore e l'importanza del proprio corpo imparando a riconoscere i segnali della fertilità: inoltre riescono a prendere coscienza della propria identità scoprendo il valore della libertà e dell'autodeterminazione.

Il programma appartiene ad una rete internazionale diffusa in 40 nazioni, prevede: lezioni, seminari, colloqui individuali e analisi dei risultati. Ha come obiettivo quello di formare adulti in grado di accompagnare i giovani ed i ragazzi in un percorso di conoscenza di se e del proprio corpo, e di aiutarli a scoprire la propria autonomia decisionale e comportamentale. Il primo corso è in fase di organizzazione e si terrà con modalità intensiva, cioè 5 giornate piene di formazione (mattina e pomeriggio). Il corso potrà essere seguito da un massimo di 25 persone, e si prevede una quota minima di iscrizione (da stabilire). Non appena verrà fissato il periodo di svolgimento si provvederà ad informare la segreteria pastorale diocesana.

4) PEF

I Percorsi di Enrichment Familiare hanno l'obiettivo di potenziare competenze e abilità specifiche della coppia e dei genitori, per migliorarne il funzionamento e prevenire eventuali sviluppi problematici. Ciò che accomuna tali interventi è la loro natura preventivo-promozionale, centrata sulle risorse della famiglia. Pertanto il PEF risulta essere un percorso di promozione e arricchimento del legame genitoriale, ed è pensato come uno spazio/tempo offerto ai genitori per “riconoscersi”, cioè per conoscere nuovamente se stessi, riconoscersi reciprocamente nella coppia come compagni di viaggio nell'esperienza genitoriale, ed essere riconoscenti per il dono della generatività. Obiettivi sono quelli di migliorare la cornice comunicativa all'interno del nucleo familiare, intesa come forma di cura delle relazioni che esistono al suo interno, e offrire modalità di gestione dei conflitti. Anche questo percorso è in fase di organizzazione, e prevede il suo svolgimento in 6 incontri (settimanali o quindicinali).

5) PROGETTO AFFIDO (in collaborazione con le Associazioni IL PONTE e MELANIA)

La presenza di minori con famiglie problematiche e di minori stranieri non accompagnati, ci interpella chiedendoci una riflessione attenta e puntuale ai nuovi fenomeni presenti nella nostra società, e alle possibili risposte da poter mettere in campo. Il Consultorio familiare vuole offrirsi come punto d'incontro e di riflessione, muovendosi verso un comune impegno dove ripensare a tutte le forme di accoglienza familiare oggi necessarie, dall'adozione all'affido. Il raggiungimento di questi obiettivi sarà perseguito in collaborazione con l'Associazione Il Ponte di Potenza operante dal 1989 nel campo dell'affido familiare, sempre a contatto con le famiglie fragili. La possibilità di valorizzare la presenza delle famiglie affidatarie, che potranno fungere da stimolo durante lo svolgimento delle attività previste, interagendo con il gruppo di genitori che verrà coinvolto nel progetto, sarà, infatti una risorsa preziosa per il raggiungimento degli obiettivi. La seconda associazione coinvolta sarà l'Associazione Melania di Potenza, anch'essa impegnata nel campo dell'accoglienza dei minori, in quanto gestore di una casa famiglia.

6) GIORNATA DEL CONSULTORIO

Al fine di far conoscere la realtà del consultorio, attendiamo da sua Ecc.nza Arcivescovo Mons. Ligorio una data nella quale presentare ufficialmente il Consultorio e i servizi offerti .

CONSULTORIO FAMILIARE



CENTRO FAMIGLIA **“Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi”**

Potenza 26/7/2017

I Responsabili del Consultorio
(Luciana e Umberto Parigi)